

# 25 Novembre di Lotta



**La violenza contro le donne è agita dagli uomini tutti i giorni in tutti i contesti:** lavoro, scuola, famiglia, luoghi pubblici, web. L'oppressione e l'abuso colpisce tutte le donne senza distinzioni di età, classe, provenienza, religione o appartenenza politica. **Misogini, molestatori, stupratori, chi agisce violenza psicologica e/o fisica sulle donne sono protetti e sostenuti da un sistema sessista, da leggi fasciste e da una cultura di massa patriarcale.**

**Quando la donna parla di una violenza vissuta viene spesso colpevolizzata:** era sola? era ubriaca? se l'è cercata? **E' una prassi sminuire o trovare giustificazioni all'accaduto o non credere alle sue parole.** Per essere vera la sua storia deve passare attraverso denunce formali, tribunali e processi: altre forme di violenza, dove la donna è sotto inchiesta e deve dimostrare "la propria innocenza".

Il sessismo e la violenza contro le donne sono alla base di uno stato fascista e imperialista, basato sulla guerra e sullo sfruttamento di un genere su tutti gli altri, di un'etnia su tutte le altre, di una classe su tutte le altre. **Costruiamo culture e spazi di libertà attraverso pratiche di lotta e solidarietà.**

**Questo 25 Novembre lo vogliamo dedicare alla lotta delle operaie della Yoox che hanno denunciato molestie sessuali e condizioni di lavoro umilianti e disumane.** 9 di loro sono state licenziate proprio a causa di questa lotta. Nell'ultimo mese hanno fatto un presidio di tre giorni consecutivi all'Interporto di Bologna, bloccando completamente l'accesso dei camion e delle merci, con un grave danno economico per l'azienda. Il blocco è stato rimosso con la repressione ma le operaie continuano a lottare ed a chiedere il reintegro delle lavoratrici licenziate.

**Inoltre lo vogliamo dedicare alla resistenza del movimento delle donne Kurde, a Ekin Wan torturata e uccisa, trascinata ed esposta nuda in piazza, a Fatma Salbehi incarcerata e condannata a morte in Iran per aver ucciso il marito violento dopo un matrimonio forzato, a Reyhaneh Jabbari giustiziata in Iran per aver ucciso il suo stupratore; a tutte le bambine uccise dalla polizia durante il coprifuoco imposto dall'esercito turco; a tutte le donne che resistono, si difendono e che per questo vengono incarcerate e/o ammazzate. Oggi e tutti i giorni queste donne sono con noi nella lotta contro il Femminicidio.**

Riaffermiamo la piena **Libertà delle Donne all'Autodeterminazione e all'Autodifesa** contro lo stupro e le varie forme di violenza di genere agite come strumento di controllo sociale dagli uomini servi di uno stato sessista.

## **Mercoledì 25 NOVEMBRE 2015**

### *Manifestazione contro la violenza alle donne*

## **Piazza XX Settembre Bologna ore 17.00**

Azione Teatrale a cura del collettivo Maddalena Bologna

*Compagne Femministe e Lesbiche, Amazora, Collettivo Maddalena Bologna, Donne del Partito Comunista*